

## Rapporto della Commissione della gestione sul MM 9 riguardante i conti consuntivi del Comune e dell'azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2007

Locarno, 20 ottobre 2008

Colleghe e colleghi,

i consuntivi 2007 sono stati inviati al Consiglio Comunale il 7 agosto 2008 e saranno approvati il 10 novembre, ossia 7 mesi e mezzo oltre il termine fissato dalla LOC. Questa Commissione ha più volte richiamato il fatto che i conti fungono da strumento di monitoraggio e controllo finanziario, nonché dell'esercizio democratico. La cura nel loro allestimento, come pure la puntualità, sono fondamentali per lo svolgimento delle funzioni che essi assolvono. La stessa Commissione ha più volte ribadito che il personale addetto ai servizi contabili e quello addetto alla programmazione del lavoro nei singoli servizi è da ritenersi strategico e pertanto una Città non può rassegnarsi ad allestire conti cronicamente in ritardo per una questione «generica» di risparmio.

Per avere maggiori dettagli sui conti abbiamo sentito il capo-dicastero A.Scherrer accompagnato dal direttore dei servizi contabili della Città G. Filippini. Dopo la presentazione del risultato d'esercizio '07, abbiamo anche avuto modo di ricevere le risposte ai quesiti che i commissari avevano inoltrato e che riporteremo poi più avanti.

In questa sede non possiamo non accennare di transenna che l'attuale crisi finanziaria mondiale, per certi versi paragonabile alla grande depressione del 1929, oltre ad aver tolto a molti cittadini la certezza che il nostro Paese fosse da sempre immune dalle conseguenze di questi stravolgimenti finanziari globali, farà sentire i suoi effetti a breve anche sulle finanze pubbliche. I vari interventi statali a parare le disfunzioni del sistema bancario non possono non farci riflettere e l'intervento congiunto di Banca Nazionale e Confederazione ne è la dimostrazione. Ovviamente questa operazione infonde in molti pessimismo ed incertezza sul futuro! Purtroppo non siamo in presenza di una recessione ciclica ma di un problema strutturale complesso il cui inizio è verosimilmente da far risalire agli inizi degli anni '90 quando il mondo economico (soprattutto il settore bancario) smise di interagire con il mondo politico, quasi si trattasse di un interlocutore ormai superato.

Un altro importante indicatore sta confermando il brusco rallentamento economico in atto: infatti la discesa del prezzo del barile di petrolio, il cui valore si è dimezzato nello spazio di pochi mesi ne è la prova eloquente.

Nonostante il probabile rallentamento dell'aumento dei tassi d'interesse, presentare dei conti a pareggio in futuro, con queste premesse, sarà operazione ancora più difficile di prima, anche perché, mancando un capitale proprio, non sussistono le premesse per fare una politica di rilancio ad annaffiatoio, appoggiando qualsiasi iniziativa che si presenti. Evidentemente a questo punto sarebbe oggi alquanto improvvisto applicare il principio anticiclico secondo cui in momenti di bassa congiuntura l'ente pubblico deve contribuire al rilancio economico promuovendo investimenti, mentre in quelli d'alta congiuntura dovrebbe contenere la spesa e procedere ad ammortamenti. Tuttavia è indubbio che il Comune abbisogni di una rivitalizzazione e di un rilancio.

Pertanto, visto quanto sopra, invitiamo già sin d'ora il Municipio a valutare attentamente ogni investimento e spesa per l'anno in corso definendo delle priorità e soprassedendo momentaneamente a quelli non strettamente necessari. Assieme alla definizione delle priorità va tenuto conto del pregiudizio di un cattivo funzionamento dell'amministrazione per cui la diminuzione, rispettivamente l'aumento degli effettivi va programmato e reso esplicito all'interno di un disegno coerente. Non sarà più possibile procedere sull'orizzonte ristretto dei preventivi come fatto finora.

### In generale

Il risultato dell'esercizio 2007 della Città che chiude con un avanzo di Fr. 260'768, dopo anni difficili soprattutto per l'effetto causato dai due pacchetti di sgravi fiscali varati dal Cantone che hanno condizionato e condizionano tuttora le finanze dei Comuni, è il risultato tangibile di una ripresa economica alquanto sostenuta in atto fino a qualche mese fa. Certamente che qualora il Municipio non avesse dovuto procedere all'accantonamento «speciale» di Fr. 776'580.40, ossia quanto richiesto dalla Centrale d'emissione dei Comuni Svizzeri nell'ambito della vertenza "Patriziato di Leukerbad", il risultato dell'esercizio 2007 si sarebbe chiuso con Fr. 1'037'348.

A grandi linee si può dire che attualmente non è tanto la spesa che preoccupa sotto il profilo finanziario il Comune, quanto la continua diminuzione del gettito (sgravi fiscali e struttura della popolazione che va impoverendosi). Infatti la costruzione di numerosi nuovi alloggi in Città non ha corrisposto come si è visto ad un altrettanto aumento del gettito fiscale delle persone fisiche anche perché la popolazione residente non ha subito quell'aumento che ci si sarebbe potuto legittimamente attendere in quest'ambito. Va però evidenziato che il controllo della spesa è stato conseguito con i sacrifici finanziari degli impiegati e soprattutto con la diminuzione del personale, consolidato nei successivi preventivi. Questo ha oggettivamente portato la Città a un deficit di personale e alla disfunzione di taluni servizi.

Vanno inoltre evidenziati quali sono gli impegni strutturali del Comune, almeno quelli più immediati. Oltre all'impegno verso la Cassa pensione, di cui fa riferimento anche il Rapporto di revisione (vedi paragrafo successivo), sommando tutti gli importi già votati ma non ancora spesi si arriva a un totale di 18.6 milioni di franchi (circa una quindicina al netto dei contributi esterni). A questi vanno ad aggiungersi i circa 30 milioni di franchi necessari per completare le opere di canalizzazioni, il cui contributo dei cittadini è già stato in buona parte versato nelle casse comunali. Il tutto a fronte di un autofinanziamento che, nell'ipotesi di un risultato a pareggio, ammonta a circa 6 milioni. Questa situazione strutturale va pure considerata, magari facendo decadere alcuni vecchi messaggi non più attuali o che si rilevassero non prioritari. Ad ogni modo, la vostra commissione della gestione nel rapporto sui preventivi 2008 aveva ravvisato nelle dichiarazioni del Municipio un ottimismo strumentale di fine legislatura e all'inizio della nuova richiede che ciò non accada più.

### Rapporto di revisione ai consuntivi 2007

Riassumiamo di seguito alcune osservazioni contenute nel Rapporto di revisione dell'agosto 2008, commissionato dal Municipio alla Fiduciaria Regazzi SA. In particolare:

- Il conto corrente Stato-Comune contabilizza un importo negativo: il Municipio è invitato a voler in futuro evidenziare i saldi negativi al passivo del bilancio.
- Nell'allegato al consuntivo relativo alla tabella indicante lo stato di utilizzo dei singoli crediti di investimento vengono evidenziati numerosi superamenti dei crediti votati che dovranno essere sottoposti al Legislativo comunale per la necessaria approvazione ai sensi dell'art.168 LOC.

- Si ribadisce nuovamente l'esistenza di un'anomalia alla voce Beni Amministrativi 141.03 "Canalizzazione e impianti depurazione": essa è affiancata da un saldo negativo di 12 milioni di franchi relativo a contributi di costruzione incassati anticipatamente. Ne risulta pertanto che il calcolo dell'ammortamento ne esce distorto .
- I revisori invitano il Municipio a sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale un ammortamento supplementare di Fr. 2'940'000 a modifica del preventivo 2007. Il Municipio ha dato seguito al pto 1 del dispositivo per l' approvazione del messaggio in esame.
- Si rileva anche la correttezza dell'accantonamento di Fr. 776'580.40 nell'ambito della vertenza "Patriziato Leukerbad".
- Viene segnalata un'anomalia nella gestione dei debiti per gestioni speciali (i così detti fondi): alcuni di essi non sono remunerati, mentre quelli remunerati lo sono secondo tassi diversi: si dovrebbe optare per una eguale remunerazione degli stessi debiti speciali. La CdG al proposito richiama il fatto che il Fondo famiglie bisognose è stato, a partire dal 2005, privato della corrispondenza di un interesse. Questo fatto, di per sé illegale, è stato tollerato dal CC nel contesto di una moratoria fino alla fine della legislatura. Per il 2009 la situazione degli interessi per le gestioni speciali dovrà essere ripristinata secondo la legalità. Si ricorda che il manuale di contabilità indica al paragrafo 13.4.1 pag.2 l'interesse di mora per debiti contratti col cantone il tasso da applicare.
- Il transitorio alluvione 1993 – CRB SA dovrebbe essere sciolto parallelamente all'inizio delle varie opere. Il transitorio incassi da concorso CRB SA dovrà parimenti essere sciolto secondo le medesime tempistiche. È quindi giunto il momento di procedere in tal senso.
- Viene evidenziata l'esistenza di impegni eventuali a carico del Comune relativo all'impegno di garanzia dello scoperto della Cassa Pensioni di 16.9 mio di franchi.

Queste osservazioni e indicazioni vengono accolte dalla Commissione della gestione, che le fa proprie integrandole nel proprio rapporto.

#### Nel dettaglio:

Alcuni commissari hanno espresso perplessità sul modo con cui vengono decisi gli acquisti di nuovi veicoli, siccome manca la possibilità di un raffronto dell'uso che se ne fa, valutando i chilometri percorsi annualmente da ogni singolo mezzo, partendo dal principio che ogni veicolo che resta troppo fermo rappresenta un costo, anche se acquistato in leasing. Quindi il Municipio dovrebbe dotarsi di un sistema di controllo per poter valutare le necessità o meno dell'acquisto di veicolo, sulla falsa riga di quanto vien fatto da parte di altri enti pubblici.

Anche per la telefonia mobile vale lo stesso discorso. Sebbene la Città, durante l'anno in corso, abbia potuto spuntare dall'operatore di telefonia mobile tariffe ancora più convenienti, ci si chiede se non sia opportuno che il Municipio abbia a dotarsi di uno strumento interno per poter definire chi necessita di un collegamento telefonico mobile.

La vostra commissione, attraverso la sua sottocommissione, ha preso in esame e approfondito alcuni centri costo, in particolare:

503.613 Manutenzione straordinaria stabile Canottieri (votato fr. 185'000.-, spesi fr. 137'271.-)

La commissione si chiede come mai un credito votato nel 2004 con una certa urgenza sia stato solo poi parzialmente utilizzato.

Porto, centro costo 660

Per avere una visione immediata dell'esercizio del porto bisognerebbe riportare nel centro costo i costi relativi agli ammortamenti e al pagamento degli oneri finanziari.

503.925 Lavori di miglioria al cimitero di Sta Maria in Selva Fr. 326'000 /MM 161/ 2000

Il Municipale arch. Bardelli ha informato che nel corso di verifiche e d'analisi concernenti il suo dicastero, in particolare «costruzioni edili non ancora terminate», è venuto alla luce che durante il quadriennio 2000-2004 sono stati prelevati dal credito segnato a margine ben Fr. 45'000 per sistemare i viali al Cimitero di Solduno. Ovviamente quest'importo oggi manca per completare tutti quegli'interventi previsti nell'ambito della richiesta di credito concesso dal Legislativo nel 2000.

È spiacevole dover constatare l'uso improprio che si è fatto di tale somma, anche se trattasi pur sempre di opere cimiteriali, come qualcuno potrebbe obiettare. L'aver trasferito poi quest'importo usando lo strumento della risoluzione municipale quale base legale, senza nemmeno aver avuto allora l'accortezza di sottoporre il tutto al legislativo seguendo la prassi, ma diversi anni dopo, proprio perché ci si è accorti che la somma residua non basta più per poter portare a termine tutti gli interventi previsti, rappresenta per alcuni di noi un "déjà-vu" che mette a nudo il comportamento dell'Esecutivo che decide e agisce fuori dai limiti di sua competenza.

318.51 Pinacoteca Casa Rusca /Esposizione Mostra Dobrzanski:

Nell'ambito dell'approfondimento abbiamo anche sentito la capo-dicastero T.Zaninelli accompagnata dal dir. Carazzetti. Si è appreso che la mostra antologica dedicata all'artista segnato a margine ha avuto la fortuna di essere stata portata nel mese di gennaio di quest'anno al Castello Sforzesco di Milano e quindi, grazie a quest'operazione, si dovrebbero avere delle ricadute positive a consuntivo 2008 e colmare in tal modo le spese che ammontano a Fr. 510'365.70. In effetti l'allestimento di questa mostra, che avrebbe dovuto essere inaugurata nel 2005, commemorando in tal modo l'80.mo anniversario della conferenza della pace di Locarno, ha potuto essere proposta solo due anni più tardi perché la ricerca di materiale espositivo, iniziata nel 2004 in collaborazione l'esperto Del Giudice ha portato alla scoperta e successiva catalogazione di oltre 2000 opere di Dobrzanski, pubblicate poi in un catalogo. Questo lavoro ha in pratica occupato Casa Rusca durante gli anni 2005-2006, bloccando anche per un certo tempo l'attività espositiva della Pinacoteca. Tutta quanta la documentazione fotografica raccolta durante l'opera di catalogazione è di proprietà della Città. Al proposito la capo-dicastero ha assicurato che le opere inventariate saranno messe a disposizione del Cantone per un'eventuale pubblicazione dell'inventario completo.

Non possiamo però in questa sede, al di là delle ricadute positive che la mostra ha avuto nell'ambito dei contatti culturali con la Lombardia e con tutta una serie di collezionisti, esimerci dal stigmatizzare la totale mancanza di controllo sull'operazione da parte dell'Esecutivo e peggio ancora di non essersi attenuti alla cifra iniziale messa a preventivo che era di Fr. 200'000.— di cui 100'000.- da finanziarsi con sponsorizzazioni. In secondo luogo bisognerebbe chiedersi se una simile operazione di ricerca, eseguita per individuare tutte le opere di un artista quale Dobrszanski, rientri nei compiti della Città e quindi nelle competenze di questo dicastero che già per le note carenze strutturali e finanziarie, non è affatto in grado di svolgere. Non si è nemmeno tentato di costituire fin dagli inizi un progetto di ricerca da sottoporre poi al Fondo Nazionale Svizzero o ad altri enti per una richiesta di partecipazione finanziaria.

Oltre a questi sorpassi, il Messaggio municipale ne evidenzia altri 8, per i quali viene richiesta la ratifica. Tra questi troviamo:

506.147 Acquisto mobilio per scuola popolare di musica (votato fr. 0.-, spesi fr. 22'430.-)

Si tratta di acquisti di mobilio effettuati fra il 1999 e il 2002, dopo l'apertura della sede in Via Vallemaggia 77. A quanto viene riferito, già negli scorsi consuntivi vi era l'intenzione di chiudere il conto, con un apposito messaggio o con una giustificazione a consuntivo. Quest'anno, considerato l'importo, il Municipio ha ritenuto di chiudere il conto senza la presentazione di un messaggio particolare.

589.906 Indennizzi per chiusura azienda gas (nessun credito, spesa Fr. 538'454.45)

Il MM no.75 concernente la chiusura dell'azienda comunale del gas come pure il relativo rapporto di maggioranza dell'allora commissione della gestione contengono nel dispositivo, poi approvato dal CC nella seduta del 13.06.1994, la seguente risoluzione :

*“Il Municipio è autorizzato a stare in lite e a concludere transazioni in relazione a eventuali richieste civili di indennizzo dandone scarico annualmente nell'ambito della presentazione dei consuntivi”.*

Nel corso dell'audizione dell'attuale capo-dicastero dell'Azienda acqua potabile prof. Erba e dei vari funzionari preposti, abbiamo appreso che in pratica si sarebbe già potuto chiudere il dossier nel 2000 eccettuato per un unico contenzioso a tutt'oggi ancora aperto.

Ma allora perché trascinare il tutto fino al 2007 senza aver mai ossequiato la risoluzione avvallata dal legislativo comunale, che aveva risolto come proposto dal Municipio di inserire gli indennizzi man mano che si presentavano e dandone scarico annualmente nell'ambito della presentazione dei consuntivi negli anni successivi alla chiusura dell'azienda comunale del gas?

Spiace in questa sede dover segnalare a distanza di anni la prassi poco trasparente adottata al riguardo, disattendendo in tal modo, palesemente alle risoluzioni approvate dal legislativo comunale.

589.907 Costi di smantellamento impianti azienda gas (votato Fr.530'000, maggior spesa Fr. 330'244.95)

Anche per questo caso si tratta di lavori iniziati a fine anni '90 e terminati nel 2001; e non si comprende perché solo 6 anni dopo si decide di chiudere questo conto quando questo sarebbe già stato possibile farlo alcuni anni prima. Per una miglior comprensione dei fatti e a seguito della maggior spesa intervenuta, vale la pena riassumere brevemente l'istoriato di questa vicenda. Il credito qui riportato di Fr. 530'000 è quello richiesto dal MM. 68 del 21 aprile 1998. L'allora commissione della gestione nel suo circostanziato rapporto del 18 maggio 1998 ricorda le vicissitudini di un precedente messaggio (MM. No 59) che non ottenne l'approvazione da parte del legislativo per il diniego del Municipio a non voler accogliere la proposta commissionale che chiedeva di diminuire di Fr. 50'000.- il credito da destinare allo smantellamento delle strutture dell'azienda del gas. Poi alla fine questo credito, nonostante alcune perplessità, venne approvato il 15.06.98. Considerato che il credito votato non è stato sufficiente e si sono dovuti spendere ulteriori Fr. 330'244.95 per completare quest'operazione tecnicamente assai complessa, come vedremo più avanti, e che il rapporto della gestione terminava con il seguente invito " *proponiamo quindi a codesto lodevole Consiglio di approvare comunque le richieste del MM no. 68 così come presentate riservandoci di verificare con particolare attenzione i consuntivi dell'opera nel caso dovessero essere spesi per la voce 2 del dispositivo complessivamente più di 272'000 sui 530'000 proposti...* " ci è sembrato opportuno ottenere maggiori informazioni e visionare l'incarto contabile.

Bisogna dapprima sottolineare che con la vicina Novartis ( allora Pharmanalytica SA, proprietaria di un fondo oggi bonificato e che per anni ha raccolto liquame a cielo aperto della sua produzione chimica) vi è stato uno scambio non indifferente d'informazioni e soprattutto si sono concordate modalità e tempi per verifiche sullo stato della falda. Come abbiamo potuto appurare attraverso l'incarto contabile lo smaltimento di rifiuti tossici connessi alla produzione del gas e le relative disposizioni in materia di tutela ambientale hanno spinto i costi verso l'alto: infatti si sono dovute usare modalità d'intervento ben diverse da quelle che erano state pensate all'inizio. Ad esempio per la demolizione dei due gasometri, rivestiti internamente con amianto, non è stato possibile utilizzare la fiamma ossidrica come previsto inizialmente ma si è dovuto procedere con una tranciatrice speciale. Anche per gli addetti ai lavori e per il cantiere si sono dovute attuare poi tutte quelle misure di sicurezza che il caso impone quando ci si trova confrontati con simili materiali e sostanze inquinanti. Infatti anche tutto il ferro dei serbatoi ha dovuto essere trattato appositamente prima di poter essere riciclato: tutto questo ha contribuito notevolmente all'aumento dei costi, praticamente quasi raddoppiati. Tutta l'operazione è avvenuta sotto la stretta vigilanza di una ditta locale specializzata che ha provveduto alle analisi di campo e alla direzione lavori. Il quantitativo di fanghi da smaltire si è dimostrato superiore a quanto ipotizzato in un primo tempo, posizione che anch'essa ha inciso sui costi. Inoltre nel credito non era compresa la rimozione totale della terra (ca 2000 mc) attorno ai serbatoio di benzina leggera, operazione costata oltre Fr.120'000. Per lo smaltimento di rifiuti speciali ( reattori, filtri, ecc.) si è dovuto così far capo all'Ente smaltimento rifiuti del Sottoceneri ESR con costi tutt'altro che indifferenti. Un'altra voce di spesa è rappresentata dall'esecuzione di perforazioni in falda a diverse profondità per posare i 7 piezometri per il monitoraggio sullo stato del sottosuolo, monitoraggio che continua, perché tutta l'area è iscritta nella mappa cantonale dei siti inquinati. Mettendo assieme i diversi tasselli e esaminando il tutto a bocce ferme, si può dedurre che fin dall'inizio dell'operazione è mancata un'indagine conoscitiva iniziale approfondita che andava fatta per avere maggiori informazioni sulle installazioni contaminate e sul grado d'inquinamento. Questo avrebbe permesso di individuare e di approntare modalità d'intervento con un preventivo più preciso. Peccato poi, che nell'ambito della chiusura dell'azienda del Gas non si sia provveduto ad inserire una valutazione attendibile anche sui costi di bonifica dell'area interessata.

Infatti il tutto poteva essere valutato usando quale parametro di riferimento i costi avuti per il risanamento della vecchia officina del Gas attuato durante i lavori per la realizzazione della rotonda di Piazza Castello ( vedi cto. 589.910, pag 68 MM 9). Infatti la produzione di gas, dopo il suo avvenuto trasferimento nel 1934, continuò ancora con la cokeria per oltre 25 anni sull'attuale area e venne sostituita solo agli inizi degli anni '60 da due linee di produzione a benzina leggera fino al 31.12.1996. Sarà quindi di poca consolazione argomentare oggi che il costo di bonifica dell'area sarà compensato dall'aumento di valore del terreno: semmai questo valore sarà quantificabile solo al momento di una sua eventuale vendita a dipendenza dei valori di mercato .

**Inoltre da un'analisi dei crediti votati, emergono numerosi casi di sorpassi o di spese effettuate senza credito.**

503.667 Sistemazione campo fitt (votato fr. 0.-, spesi fr. 88'913.-)

503.666 Nuovo spogliatoio Morettina (transitorio) (votato fr. 0.-, spesi fr. 168'453.-)

506.161 Acquisto contenitori Molok (votato fr. 0.-, spesi fr. 44'740.-)

L'acquisto di questi contenitori è previsto nel preventivo 2008 (vedi stampa preventivo 2008, pag. 106), per un importo complessivo pari a fr. 600'000.-, ciò che tuttavia non consiste alcuna giustificazione sufficiente.

501.662 opere di sistemazione al parco Robinson (votato fr. 0.-, spesi fr. 48'016.-)

Dalle informazioni di cui disponiamo, verrà presentato un MM nei prossimi mesi.

E, tra sorpassi e spese senza richieste di credito, ve ne sono un'altra decina per un importo di poco superiore ai Fr. 380'000.-!

Inoltre, molti crediti sono stati aperti parecchi anni fa e mal si capisce come mai essi non siano ancora stati chiusi.

Rammentiamo infine che lo scorso 6 ottobre, il Municipio ha informato per iscritto tutti i membri del Legislativo che il conto no. 561.104 riguardante il contributo per la realizzazione di Piazza Castello non è da considerarsi definitivo e verrà chiuso contabilmente solo al 31.12.2008.

### Conclusioni

La situazione strutturale delle finanze del comune e l'orizzonte futuro, sia per quel che concerne gli oneri prospettati, sia per quel che concerne un probabile ulteriore calo del gettito, impongono un rigore particolare. Molti fattori vanno tenuti in conto: dalla necessità di risparmio e di razionalizzazione, al rilancio del comune, alla dotazione di personale e alla sua motivazione... Non è un compito facile, ma proprio per questo il rigore è d'obbligo. Si tratta di un rigore di sostanza che deve tener conto di svariati aspetti della realtà, e di un rigore formale. In questo senso le osservazioni del Rapporto di revisione vanno recepite pienamente. Inoltre i conti vanno elaborati con la responsabilità di tutti i servizi e del Municipio per tempo e con una marcata intenzione di previsione e di controllo.

Anche per questo è doveroso segnalare che in futuro approvazioni di crediti inspiegabilmente impegnati senza base legale saranno sistematicamente rigettati. Il rigore formale non è fine a sé stesso, bensì la premessa per la gestione trasparente degli interessi pubblici.

Nell'analisi dei consuntivi 2007 gli stessi Revisori e in taluni aspetti gli approfondimenti della Commissione hanno evidenziato come parecchi messaggi ancora aperti risalgono a diversi anni fa. Si impone, nell'ambito dei lavori di allestimento del Piano Finanziario, una rivisitazione di questi impegni.

La Commissione richiede inoltre che venga approntato un sistema di misura dell'utilizzo del parco veicoli e l'adattamento del centro costo 660 di modo che per il Porto si possa disporre di un risultato di esercizio complessivo in modo immediato.

Fatte queste osservazioni e richieste, vi invitiamo a voler aderire alle conclusioni del messaggio municipale 9 accompagnante i conti consuntivi 2007 della Città di Locarno così come indicato. Con ossequio.

Alberto Akai  
Bruno Buzzini  
Roco Cellina  
Giuseppe Cotti  
Alex Helbling (relatore)  
Ronnie Moretti (relatore)  
Giovanni Roggero  
Lorenza Pedrazzini  
Fabio Sartori  
Mauro Silacci  
Elena Zaccheo

**Allegati:**

- Rapporto di revisione dei conti 2007 dell'Azienda Acqua potabile della Città di Locarno
- Rapporto di revisione Fiduciaria Ragazzi SA ,08.08.08



Lodevole Municipio  
del Comune di Locarno

6600 **Locarno**

Locarno, 8 agosto 2008/AB/Clc

Egregio Signor Sindaco  
Egregi Signori Municipali

Conformemente al mandato conferitoci abbiamo verificato i conti consuntivi 2007 del vostro Comune.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto consuntivo possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto consuntivo mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto consuntivo nel suo insieme. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

Nel corso del 2007 sono stati addebitati alla sostanza amministrativa ammortamenti supplementari per totali Fr. 2'940'000. Di questi, Fr. 1'130'000 erano correttamente indicati nel preventivo. Risulta pertanto un maggior ammortamento supplementare di Fr. 1'810'000 - corrispondente all'importo attribuito nel preventivo 2007 all'ammortamento dell'eccedenza passiva - che dovrà essere sottoposto al Legislativo per ratifica con un aggiornamento del preventivo.

A nostro giudizio, ad eccezione della fattispecie descritta al capoverso precedente, la contabilità ed il conto consuntivo sono conformi alle disposizioni legali.

Raccomandiamo l'approvazione formale degli allegati conti consuntivi.

La relazione allegata riferisce sull'esito dei nostri controlli e verifiche ai sensi dei disposti dell'art. 31a RgfLOC.

**FIDUCIARIA REGAZZI SA**

Flavio Regazzi

**RAPPORTO DI REVISIONE DEI CONTI 2007  
DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE DELLA CITTÀ DI LOCARNO.**

Locarno, 16 ottobre 2008

Onorando  
Consiglio comunale  
Città di Locarno

Onorevoli colleghi,

In conformità ~~del~~ nostro mandato di revisori, abbiamo proceduto in data odierna alla verifica del conto di gestione dell'esercizio 2007 e del bilancio patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2007 dell'Azienda municipalizzata dell'Acqua potabile.

Abbiamo in particolare accertato la concordanza delle registrazioni con i documenti giustificativi, nonché la corrispondenza delle cifre esposte con quelle dei libri contabili.

La gestione corrente è stata chiusa con un ~~considerabile~~ *avanzo d'esercizio* di fr. 1'071'944.42 (preventivo: fr. 398'812.--).

Alla voce ammortamenti è stata destinata la somma di fr. 827'143.-- (preventivo: fr. 1'087'688.--).

L'onere netto per investimenti ammonta a fr. 767'934.60.

Concludendo, vi proponiamo di approvare i conti 2007, dandone scarico agli organi amministrativi.

Con la massima stima.

I Revisori:

(Simone Beltrame)



(Fabio Sartori)



(Gian Beato Vetterli)

